



TRIBUNALE DI ISERNIA

Piazza T. Tedeschi 86170 Isernia – Tel. 0865 47111 Fax 0865 414803 E-mail: tribunale.isernia@giustizia.it
A.O.O. 09402302206

Conferenza Permanente

Prot. n. 2094/2020 U.

Isernia, 07.11.2020

Il giorno 07.11.2020, da remoto, d'ordine:

del Presidente del Tribunale di Isernia Dott. Vincenzo Di Giacomo,

del Procuratore della Repubblica di Isernia Dott. Carlo Fucci,

del Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Isernia Avv. Maurizio Carugno,

ciascuno nella propria veste sia Dirigenziale, sia di componente della Conferenza Permanente e sia di datore di lavoro con riferimento ai rispettivi Ufficio Ordine:

- presupposti i provvedimenti assunti nelle precedenti riunioni da remoto del 25.10.2020 e del 31.10.2020, con i quali è stata disposta e poi prorogata fino alla data odierna la chiusura del Palazzo di Giustizia a causa del numero di contagi accertati da covid-19;

- visto il verbale della riunione congiunta del 05.11.2020, nel quale si rileva come, a parte taluni dipendenti non ancora sottoposti a test, *“per i soggetti risultati negativi nel corso della prossima settimana dovrebbe essere eseguito un secondo test, nella specie un test sierologico rapido”*, per cui si ritiene *“inevitabile la proroga della chiusura del Palazzo di Giustizia, al fine di evitare che eventuali soggetti già risultati negativi ma che poi al successivo test dovessero risultare positivi possano nelle more tornare in ufficio e contagiare altre persone”*. Conclusione, questa, cui hanno concordemente aderito:

il Presidente del Tribunale (anche nella sua veste di Dirigente amministrativo f.f. e di Coordinatore dell'Ufficio del Giudice di Pace);

il Procuratore della Repubblica;

il Medico Competente ed il R.S.P.P. (i quali hanno appunto ritenuto, alla luce della suesposta situazione, *“inevitabile adottare una conforme prescrizione, ossia quella della chiusura del Palazzo di Giustizia fino al 14.11.2020 incluso”*);

il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati;

il Presidente della Camera Penale;

il Presidente della Camera Civile;

il Presidente dell'A.I.G.A. .

Nella medesima riunione è stata affrontata anche la questione di un'ulteriore estensione delle attività espletabili a mezzo dei presidi durante l'ulteriore periodo di chiusura del Palazzo di Giustizia e, visto anche il contenuto della Circolare adottata dal CSM in data 04.11.2020 (*“Emergenza COVID – linee guida agli uffici giudiziari”*), nonché di tutta la normativa primaria e secondaria presupposta, oltre che dei conseguenti provvedimenti adottati dal Presidente del Tribunale, dal Procuratore della Repubblica e dalla Conferenza Permanente, è stato deciso di costituire un apposito *Gruppo di Lavoro misto*, con la partecipazione di Magistrati del Tribunale,

della Procura della Repubblica e dell'Ufficio del Giudice di Pace, nonché dei Responsabili amministrativi e dei Presidenti dell'Ordine degli Avvocati, della Camera Penale, della Camera Civile e dell'A.i.g.a., al fine della redazione di apposito Protocollo, poi predisposto in data 06.11.2020 e diviso in due parti: la prima parte dedicata alle attività dei presidi durante l'ulteriore chiusura del Palazzo di Giustizia; e la seconda parte dedicata all'attività giurisdizionale ed a quella amministrativa conseguente alla riapertura del Palazzo di Giustizia;

- viste le note dei RLS dei vari Uffici e dei componenti delle RSU, tutte nel senso dell'ulteriore proroga della chiusura del Palazzo di Giustizia fino al 14.11.2020 incluso;
- vista la nota del Direttore del competente Dipartimento dell'ASREM di Campobasso, anche questa nel senso che nel senso che *“nelle more dell'esecuzione dei tamponi rinofaringei per Sars Cov 2 per i dipendenti che ancora non hanno effettuato tale esame e dell'esecuzione dei test sierologici rapidi per il controllo dell'intero cluster, si consiglia la proroga della chiusura degli uffici del Palazzo di Giustizia per il tempo necessario del completamento del suddetto screening”*;
- ritenuto che, alla luce di tutto quanto innanzi esposto, risulta a questo punto inevitabile prorogare la chiusura del Palazzo di Giustizia fino al prossimo Sabato, 14.11.2020 incluso, data questa per la quale dovrebbero prevedibilmente (ed auspicabilmente) pervenire tutti i necessari risultati;

DISPONE

- 1) il Palazzo di Giustizia di Isernia resterà chiuso fino al prossimo Sabato, 14.11.2020 incluso, salva la costituzione di appositi presidi per gli atti indifferibili che richiedono la presenza indispensabile dei relativi componenti, come da separati provvedimenti del Presidente del Tribunale, del Procuratore della Repubblica e del Presidente dell'Ordine Forense;**
- 2) in aggiunta ai presidi per la trattazione degli atti indifferibili di cui al precedente punto n. 1, valgono, sempre per il periodo di chiusura del Palazzo di Giustizia, le disposizioni di cui al Protocollo stipulato in data 06.11.2020 (salve le previsioni parimenti contenute in detto Protocollo che varranno a far data dalla riapertura del Palazzo di Giustizia);**
- 3) i Magistrati del Tribunale, nonché degli Uffici del Giudice di Pace di Isernia, Venafro, Agnone e Castel San Vincenzo procederanno al rinvio delle udienze fissate fino al 14.11.2020 incluso, mediante appositi provvedimenti assunti (anche successivamente alle date in cui avrebbero dovuto tenersi le udienze stesse) fuori udienza da comunicarsi a mezzo *pec* alle parti interessate;**
- 4) ove nel periodo di chiusura del Tribunale le cancellerie non riescano ad accettare (considerato l'arretrato da smaltire) i depositi telematici previsti dalla legge, i Magistrati provvederanno alla rimessione in termini, salvo che si tratti di atti espletabili per mezzo del presidio (es. deposito lista testi ecc.). In ogni caso, il Magistrato di turno nel presidio valuterà l'indifferibilità degli atti diversi da quelli sopra indicati;**

- 5) **come già precedentemente disposto con separato provvedimento del 26.10.2020, tutto il Personale Amministrativo in servizio effettivo (esclusi ovviamente i dipendenti in congedo per malattia o altro) del Tribunale, della Procura della Repubblica, dell'Ufficio del Giudice di Pace di Isernia e dell'Unep ubicati nel Palazzo di Giustizia di Isernia continuerà a svolgere le proprie mansioni da remoto, ove munito di applicativi informatici utilmente utilizzabili o comunque con riferimento a mansioni esercitabili da remoto anche senza il ricorso ad applicativi informatici. Tutti i Magistrati Togati ed Onorari continueranno a svolgere regolarmente ogni attività espletabile da remoto (come udienza a trattazione scritta, depositi telematici dei provvedimenti nei termini di legge, ecc.).**
- 6) **il Personale Amministrativo degli Uffici del Giudice di Pace di Venafro, Agnone e Castel San Vincenzo continuerà a svolgere regolarmente le proprie mansioni.**

Manda alla Segreteria per il seguito di competenza, incluse le comunicazioni a tutti i Magistrati togati ed onorari ed al Personale amministrativo del Tribunale, della Procura della Repubblica, degli Uffici del Giudice di Pace del circondario di Isernia e dell'UNEP, ai Sindaci dei Comuni di Venafro, Agnone e Castel San Vincenzo, ai Consigli degli Ordini degli Avvocati del distretto, all'Avvocatura dello Stato, alla Camera Penale, alla Camera Civile, all'AIGA, ai Responsabili dell'ASREM, al Medico Competente, al RSPP, agli RLS del Tribunale, della Procura della Repubblica e del Giudice di Pace, oltre che nonché al Ministero della Giustizia, al Ministero della Salute, al CSM, al Presidente della Corte di Appello di Campobasso, al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Campobasso, al Presidente della Regione, al Prefetto di Isernia, al Questore di Isernia, ai Comandanti dei Carabinieri e della Guardia di Finanza di Isernia. Il presente provvedimento va altresì pubblicato, sempre a cura della Segreteria, sui siti *web* del Tribunale, della Procura della Repubblica, del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e diramato agli Organi di Informazione.

LA SEGRETERIA

(Sig. Annino Materiale)

firmato digitalmente in formato CADES-BES
-estensione.p7m- col programma Aruba Sign64